



DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00106 DEL 20 MAGGIO 2026

PROPOSTA N. 1205 DEL 2026

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Ardea ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 13 settembre 2022, n. 127 e successive modifiche.

L'anno 2026, il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 15.15, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 15

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

N. U00106 del 20/05/2026

Proposta n. 1205 del 21/05/2026

PGC Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Mod. Accertame nto	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
--------------------------	-----------------	---	----------------	---------------------------------

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000U01023 2026/478	9.000,00	01.01 1.04.01.02.003
----	---	----------------------	----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Comuni

COMUNE DI ARDEA

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 36

Copia

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche);

VISTA la propria deliberazione 4 settembre 2025, n. U00211 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);

CONSIDERATO che la citata deliberazione n. U00211 del 2025 istituisce i servizi "Amministrativo", "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione", "Economico-finanziario", "Tecnico";

PRESO ATTO che, ai sensi del punto 2 del dispositivo della citata deliberazione n. U00211 del 2025, le modifiche apportate al Regolamento con la stessa decorrono dal 1° ottobre 2025;

VISTA la propria deliberazione 15 dicembre 2025 n. U00326 (Modifiche al Regolamento di organizzazione, in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2025, n. U00290 – Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica al Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio;

VISTA la determinazione 12 maggio 2026, n. A00368 Sig. Fabio Manto. Conferimento dell'incarico di posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative (PRUO) connessa alla sezione denominata "Procedure di concessione dei contributi", istituita nell'ambito dell'area "Affari generali" della Segreteria generale");

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi a favore di iniziative di interesse regionale - l'articolo 12 del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi, *per iniziative ritenute particolarmente meritevoli ovvero per iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione*, ai soggetti:

- inseriti nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche, e loro articolazioni;
- di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento

tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione dell’ufficio di presidenza 28 gennaio 2026 n. U00025 “Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale di cui alle deliberazioni dell’Ufficio di presidenza U00211/2025 e U00326/2025. Modifiche alla deliberazione dell’Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Ardea in data 18 maggio 2026, con nota prot. RU n. 14093 del 18 maggio 2026, che si allega alla presente deliberazione relativa all’evento denominato “Ardea, voci in cammino”;

CONSIDERATO che l’iniziativa in discorso è ritenuta coerente con quanto disciplinato dall’articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell’articolo 14, comma 2 del Regolamento, tra l’altro indica “...il costo complessivo dell’iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l’iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto”;

VISTO l’articolo 14 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale “Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa”;

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell’iniziativa stimato in euro 11.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell’iniziativa in argomento è di euro 9.900,00;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall’articolo 12 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U0000U01023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l’articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

su proposta del Presidente

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 14, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Ardea per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Ardea, voci in cammino" di un importo pari a euro 9.000,00 (novemila/00), a valere sul capitolo U0000U01023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.



COMUNE di ARDEA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Area 2 "Economico - Finanziaria" - Servizi Sociali, Educativi, Cultura, Turismo, Sport

E-mail: uff.protocollo@comune.ardea.rm.it - Pec: uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio

PEC: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

OGGETTO: domanda per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127.

Il/La sottoscritto/a *Maurizio Cremonini*, nella propria qualità di rappresentante legale del *Comune di Ardea*, chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento indicato in oggetto, per la realizzazione dell'iniziativa denominata *Ardea, Voci in Cammino*, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e successive modifiche,

DICHIARA

- a) che la scrivente Amministrazione Pubblica è ricompresa tra quelle indicate all'articolo 10 del Regolamento;
- a) che l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera/e a-c-p dello stesso;
- c) di essere consapevole del fatto che, ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, dello stesso, può essere richiesta, entro il termine perentorio di tre giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità;
- d) che conformemente con quanto disposto dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;

- e) di essere consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento;
 - e.2 in presenza della fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), occorre allegare alla presente domanda:
 - l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
 - atti o provvedimenti amministrativi da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con la scrivente Amministrazione;
- f) di aver preso visione del Regolamento e, in particolare, dei seguenti articoli:
- f.1 articoli 15, comma 1 e 16, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.2 articolo 18 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che specifica la documentazione di rendicontazione da produrre e stabilisce che la stessa deve essere trasmessa entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa;
 - dal comma 3, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
- g) che il Consiglio regionale è sollevato da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata corredata dalla Scheda progetto e dagli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
1. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di rappresentante legale della stessa, nonché completamente e integralmente riprodotto del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
2. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Luogo, Data

SCHEDA PROGETTO

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: Comune di Ardea.
 1.b C.F. 80108730583 P.IVA 02300511009
 1.c Sede legale: Via Salvo D'Acquisto snc
 1.d Indirizzo Via Salvo D'Acquisto snc. CAP 00040
 Comune Ardea Provincia Roma
 1.e Referente responsabile dell'iniziativa:
 Cognome Iotti Nome Alessandro
 Tel.: Fax Fare clic qui per inserire testo.
 E-mail alessandro.iotti@comune.ardea.rm.it PEC
 uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: Ardea, Voci in cammino
 2.b Data di avvio: 05/06/2026 (gg/mm/aa)
 Data di conclusione: 05/06/2026 (gg/mm/aa)
 2.c Luogo di svolgimento:
 Comune Ardea Provincia Roma CAP 00040
 2.d Sintetica descrizione:
 Ardea, Voci in cammino nasce per mettere in relazione memorie, paesaggi e voci della comunità, restituendole in forma di racconto pubblico: un docufilm pensato per le scuole, da presentare e proiettare direttamente negli istituti con dibattito finale insieme a docenti, studenti e ospiti.
 2.e Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento (precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento):
 il beneficiario realizza l'iniziativa autonomamente;
 il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettera a), del Regolamento Specificare nominativo dell'Associazione/Comitato, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante ed il numero di iscrizione al RUNTS;
 il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettere b), del Regolamento Pro Loco Ardea APS, C.F. 04754860585 Rossano Tautari
 2.f Livello dell'iniziativa: Comunale [X] Provinciale] Regionale [___] Nazionale [___]
 2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile all'articolo 12, del regolamento (a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.): Avvicinare gli studenti alla storia e all'identità del territorio; stimolare il senso di appartenenza e cittadinanza attiva; raccontare il passato attraverso testimonianze e luoghi reali e integrare didattica, audiovisivo e ricerca sul campo
 2.h Descrivere il piano di comunicazione: promozione dell'evento attraverso i canali

social, l'attività di ufficio stampa e la realizzazione di materiale grafico promozionale.

2.i Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 0

2. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 3.a Banca di appoggio *Credito Cooperativo di Roma*
- 3.b Conto corrente intestato a *Comune di Ardea*
- 3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia
IT 73 Y 01000 04306 TU0000021342

3. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- 4.a Relazione dell'iniziativa, contenente una descrizione dettagliata e compiuta della stessa;
- 4.b Quadro previsionale di spesa dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c Cronoprogramma dell'iniziativa, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d Atto amministrativo del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;
- 4.e Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.
Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.

Allega, inoltre, solo in caso di affidamento dell'iniziativa ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a) del Regolamento:

1. atto/atti o provvedimento/i amministrativo/i da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con il soggetto richiedente;
1. atto costitutivo e statuto del soggetto affidatario dell'iniziativa.

4. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- Il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 14, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti, ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 14, comma 3 e articolo 19, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda; diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 18, comma 3 del Regolamento).

regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il/la sottoscritto/a, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

5. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: uff.protocollo@comune.ardea.rm.it

Luogo, Data



COMUNE di ARDEA **Città Metropolitana di Roma Capitale**

Area 2 "Economico – Finanziaria" – Servizi Sociali, Educativi, Cultura, Turismo, Sport

E-mail: uff.protocollo@comune.ardea.rm.it - Pec: uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

PROGETTO: ARDEA, VOCI IN CAMMINO

Docufilm per le scuole – Memorie, luoghi e persone di una città antica

Introduzione generale

Data svolgimento: 5 giugno 2026

Ardea, *Voci in cammino* nasce per mettere in relazione memorie, paesaggi e voci della comunità, restituendole in forma di racconto pubblico: un docufilm pensato per le scuole, da presentare e proiettare direttamente negli istituti con dibattito finale insieme a docenti, studenti e ospiti. L'intento è riconoscere ciò che Ardea è stata e ascoltare ciò che Ardea è oggi, così che storie personali, luoghi e opere d'arte diventino patrimonio condiviso e materia viva di educazione civica e culturale.

Gli obiettivi rilevanti sono:

- Avvicinare gli studenti alla storia e all'identità del territorio
- Stimolare il senso di appartenenza e cittadinanza attiva
- Raccontare il passato attraverso testimonianze e luoghi reali
- Integrare didattica, audiovisivo e ricerca sul campo

Un viaggio narrativo nella città di Ardea, dove passato e presente si intrecciano attraverso:

- memorie orali (abitanti, anziani, testimoni)
- luoghi simbolici (centro storico, siti archeologici)
- sguardo degli studenti, protagonisti della scoperta

Il docufilm segue un percorso "in cammino", fisico e simbolico, che ricostruisce l'identità della città.

Premessa storica e tre assi del progetto

Ardea è tra le città più antiche del Lazio: nella tradizione è capitale dei Rutuli e città di Turno, figura centrale dell'*Eneide*; la ricerca storico-archeologica conferma il peso dell'acropoli e dei pianori fortificati, con continuità d'insediamento e una fase di colonia latina in età repubblicana. Il suo centro storico, sulla rocca tufacea, è spesso descritto come un vero "museo a cielo aperto" per stratificazioni e scorci topografici. Tra i siti più significativi del territorio troviamo il Foro dell'antica Ardea Casarinaccio. Questo sito, riportato alla luce tra il 1926 e il 1934, corrisponde al centro civico e religioso della potente città dei Rutuli. Offre una testimonianza tangibile della vita pubblica dalla preistoria all'età romana, presentando una sovrapposizione di edifici monumentali di grande interesse. Proseguendo è possibile ammirare il Colle della Noce, un importante polo dell'antico abitato di Ardea, che ospitava uno dei più grandi e significativi santuari del Latium Vetus (l'antico Lazio). L'area si

caratterizza per una lunga continuità di vita, a partire da un primitivo insediamento di capanne, su cui venne innalzato, nel VI secolo a.C., un imponente tempio. Il sito rappresenta una testimonianza cruciale dello sviluppo religioso e sociale della potente città dei Rutuli prima dell'ascesa di Roma. Sul litorale, alla foce dell'Incastro, il **Castrum Inui** documenta un porto con magazzini e impianti, un **centro fortificato** e una vasta area sacra (templi, altari, cisterne) con attività dalla tarda età repubblicana all'età imperiale; la lunga vicenda degli scavi restituisce in modo esemplare il legame tra Ardea e il Mediterraneo antico. Un sito archeologico di straordinaria stratificazione storica e mitologica, situato alla foce del fiume Incastro. Questo luogo, menzionato da Virgilio nell'Eneide, fu per secoli un importante santuario costiero e uno scalo portuale fortificato, attivo dal VI secolo a.C. al V secolo d.C.. Secondo la leggenda, fu fondato da Latino Silvio, nipote di Enea, e posto sotto la protezione del dio Inuo (assimilato a Fauno o Priapo), figlio di Venere e Giove, protettore della fertilità. La **Torre San Lorenzo**: una delle più antiche e imponenti torri costiere del Lazio, costruita intorno al 1570 per volere della Camera Apostolica per difendere il territorio dalle incursioni dei pirati barbareschi. La sua progettazione è attribuita, secondo la tradizione, a Michelangelo Buonarroti. La torre, alta oltre trenta metri e a base quadrata con pareti inclinate, sorge a circa cento metri dal mare. Per la sua monumentale bellezza, era soprannominata "La Pomposa". Nel tessuto religioso e artistico spiccano l'**Oratorio cristiano ipogeo** è un antico luogo di culto e sepoltura sotterraneo, scavato nel tufo tra il periodo tardo-romano e paleocristiano. È caratterizzato da un corridoio centrale su cui si aprono piccoli vani e nicchie funerarie, con arcate e volte basse. L'architettura essenziale e l'atmosfera di raccoglimento testimoniano le pratiche delle prime comunità cristiane locali. Il **Raccolta Giacomo Manzù** è un museo statale di arte contemporanea, dedicato all'opera dello scultore bergamasco Giacomo Manzù (1908-1991). Fondato nel 1981, è stato il primo museo in Italia dedicato a un artista vivente. Sorge ai piedi della rocca di Ardea, in un edificio moderno progettato dall'architetto Tommaso Poni e circondato da un ampio giardino che ospita alcune sculture. Il museo nasce dalla volontà dell'artista e di sua moglie, Inge Schabel, che donarono allo Stato italiano nel 1979 l'intera raccolta, ideata con il supporto del Comitato Amici di Manzù. Riprendendo l'ambito religioso, incontriamo la **Chiesa di Santa Marina**, unica e affascinante, questa chiesa è scolpita nel tufo all'interno del cimitero. Fondata nel 1191, unisce un sepolcro romano del II secolo a una trasformazione medievale. Nell'unica navata, tra volte a botte e nicchie, si ammirano antichi affreschi bizantinizzanti e l'immagine centrale della Santa. Un luogo di silenzio e stratificata bellezza. La **Chiesa San Pietro Apostolo** costruita nel XII secolo sui resti di un tempio pagano, questa chiesa romanica custodisce una storia millenaria. Le sue tre navate, l'abside e l'imponente campanile, un'antica torre di avvistamento, racchiudono un prezioso patrimonio artistico. Al suo interno, elementi antichi come marmi del II secolo d.C. dialogano con affreschi quattrocenteschi, un crocifisso seicentesco e moderne opere come la fonte battesimale di Manzù, testimoniando una fede viva attraverso i secoli.

Nel panorama locale è presente anche la **Casa Museo di Califano**, ulteriore tassello della geografia culturale contemporanea. Nel territorio troviamo i **Giardini della Landriana** un vasto giardino botanico di oltre 10 ettari, situato a Tor San Lorenzo nel territorio di Ardea. La sua caratteristica distintiva è la suddivisione in una serie di "stanze" o spazi tematici, ciascuno con un'identità botanica e un disegno paesaggistico propri. Tra le più note si trovano la Valle delle Rose Antiche con il suo lago, il formale Giardino degli Aranci, il suggestivo Viale Bianco e il Prato Blu.

Questa materia si presta a un racconto in tre assi—**Radici, Tracce, Sguardi**—che guidano sia la visione culturale del progetto sia la **struttura del docufilm**:

Radici: l'antichità di Ardea, il mito (Rutuli/Turno) e la **forma della città sull'acropoli**; come mito, storia e topografia dialogano.

Tracce: l'**archeologia diffusa** fino al mare, con il **Castrum Inui** come snodo narrativo del rapporto fra Ardea e il commercio/ culto sul litorale, il Casaripaccio, il Colle della Noce, la Torre di San Lorenzo, la Chiesa di Santa Marina e la Chiesa di San Pietro Apostolo.

Sguardi: l'arte e la comunità oggi, con il Museo Giacomo Manzù e, per completezza di quadro, altre presenze culturali cittadine (es. Casa Museo di Callfano), i Giardini della Landriana.

Il docufilm (impostazione e contenuti)

Ardea, Voci in cammino è un film costruito per una fruizione scolastica. Immagini originali dei luoghi, voci in presa diretta, grafica sobria per toponimi e linee del tempo, sottotitoli in italiano. Il docufilm riprende i tre assi del progetto—Radici, Tracce, Sguardi—così da favorire una comprensione progressiva e coerente:

Radici

L'antichità di Ardea a partire dall'aeropoli/centro storico: l'assetto in tufo, le fortificazioni, il lessico materiale che spiega perché mito, storia e topografia non sono compartimenti separati. La pagina virgiliana (Rutuli/Turno) diventa occasione per distinguere il piano letterario dalle evidenze dei luoghi.

Tracce

Il **Castrum Inui** alla foce dell'Incastro: porto e area sacra in un unico paesaggio operativo e simbolico (templi, altari, cisterne; attività tra IV–III sec. a.C. e III sec. d.C.). Mappe essenziali e riprese misurate aiutano a collegare date, funzioni e tecniche.

Sguardi

Il Museo Giacomo Manzù come luogo dove l'arte del Novecento incontra la città di oggi: sculture, bozzetti, grafica; il museo come eredità e laboratorio. Nel profilo locale, cenni alla Casa Museo di Callfano per collocare il film in un ecosistema culturale contemporaneo.

(A latere del racconto principale, il film potrà includere un accenno visivo all'Oratorio cristiano ipogeo, quale segno di lunga durata della devozione e della presenza cristiana altomedievale sul territorio.)

Proiezioni nelle scuole e dibattito

Il progetto prevede la presentazione del docufilm alle scuole e la proiezione negli Istituti del territorio, d'intesa con i dirigenti scolastici. Dopo la visione è previsto un dibattito guidato con un/una divulgatore/trice e, quando possibile, con testimoni locali (operatori culturali, studenti, "custodi di memoria"). L'obiettivo didattico è proporre un'esperienza che unisca storia locale, educazione civica e consapevolezza del patrimonio (archeologico e artistico), favorendo domande, confronto e rielaborazione personale.

PIANO ECONOMICO

Per la realizzazione di quanto descritto nella proposta di realizzazione dell'iniziativa è prevista una spesa complessiva di € 11.000,00 (undicimilaeuro/00), così distribuite:
 riprese video, montaggio, proiezione nelle scuole del docufilm: € 8.000,00
 elaborazione grafica, impaginazione e stampa depliants : € 3.000,00

Descrizione delle Spese	Importo in Euro
RIPRESE VIDEO MONTAGGIO E PROIEZIONE	€ 8.000,00
MATERIALE PROMOZIONALE	€ 3.000,00
TOTALE	€ 11.000,00

Voci di copertura economica	Importo in Euro
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE LAZIO	€ 9.900,00
CONTRIBUTO DEL COMUNE DI ARDEA	€ 1.100,00
TOTALE	€ 11.000,00